STUDIO PIZZANO
COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE

www.studiopizzano.it

SOCIETÀ ESTINTE E DEBITI FISCALI: COSA SUCCEDE AI SOCI?

Pubblicato il10 Luglio 2024 di Sabatino Pizzano

La cancellazione di una società dal Registro delle Imprese non segna necessariamente la fine delle responsabilità fiscali. Recenti sentenze della Corte di Cassazione (tra cui la recente *n. 17404 del 24 giugno 2024)* hanno delineato un quadro complesso riguardo ai debiti fiscali delle società estinte e alle responsabilità dei soci.

In questo articolo, esamineremo in dettaglio le implicazioni di queste decisioni, fornendo una guida pratica per imprenditori, professionisti e contribuenti

Il fenomeno successorio sui generis

La Corte di Cassazione ha stabilito che l'estinzione di una società dà luogo a un fenomeno di tipo successorio sui generis. Questo significa che i debiti della società non scompaiono, ma si trasferiscono ai soci.**Caratteristiche principali:**

- I soci subentrano nelle obbligazioni inadempiute della società
- La responsabilità varia in base al tipo di società (di persone o di capitali)
- Per le società di capitali, la responsabilità è limitata a quanto ricevuto in liquidazione

> ***Esempio pratico:*** *La "Rossi S.r.l." viene cancellata dal Registro delle Imprese nel 2023. Nel 2024, emerge un debito fiscale di 100.000 euro relativo al 2022. I soci potrebbero essere chiamati a rispondere di questo debito, ma solo fino all'ammontare di quanto hanno ricevuto dalla liquidazione della società.*

Notifica degli atti impositivi

Un aspetto cruciale riguarda la modalità con cui l'Agenzia delle Entrate può notificare gli atti impositivi dopo l'estinzione della società.

Punti chiave:

- Gli atti possono essere intestati alla società estinta
- La notifica può avvenire collettivamente nell'ultimo domicilio della società
- È valida anche la notifica fatta singolarmente a uno o più ex soci

> ***Esempio:*** *L'Agenzia delle Entrate scopre un debito fiscale della "Bianchi S.r.l.", cancellata nel 2022. Può emettere un avviso di accertamento intestato a "Bianchi S.r.l." e notificarlo all'ultimo indirizzo conosciuto della società o direttamente a uno degli ex soci, ad esempio il Sig. Mario Bianchi.*

La "ristretta base partecipativa"

Per le società con pochi soci, spesso legati da rapporti familiari, la Cassazione ha stabilito una presunzione particolare.

Concetto chiave: In caso di accertamento di utili non dichiarati, si presume che questi siano stati distribuiti ai soci, anche senza prove dirette.Esempio: La "Verdi & Figli S.n.c.", con tre soci appartenenti alla stessa famiglia, viene accertata per utili non dichiarati di 50.000 euro. Il fisco può presumere che questi utili siano stati ripartiti tra i soci e tassarli di conseguenza, anche in assenza di prove concrete della distribuzione.

Implicazioni pratiche per i soci

1. **Responsabilità prolungata:** I soci potrebbero dover rispondere di debiti fiscali emersi anni dopo la chiusura della società.
2. **Conservazione documentale:** È fondamentale conservare tutta la documentazione relativa alla liquidazione e alla propria partecipazione societaria per un periodo prolungato.
3. **Attenzione nella fase di liquidazione:** È cruciale gestire con estrema cura la fase di liquidazione, assicurandosi che tutti i debiti noti siano saldati.
4. **Valutazione del rischio:** Prima di accettare distribuzioni in fase di liquidazione, i soci dovrebbero valutare attentamente il rischio di potenziali debiti futuri.

Conclusioni

Le recenti interpretazioni della Corte di Cassazione hanno notevolmente ampliato la responsabilità dei soci di società estinte nei confronti del fisco. Questo nuovo scenario richiede una maggiore attenzione e prudenza da parte di imprenditori e professionisti, sia durante la vita della società che nella fase di liquidazione.

È fondamentale che i soci siano consapevoli di queste responsabilità e si tutelino adeguatamente, conservando documentazione, gestendo con cura la fase di liquidazione e, se necessario, consultando esperti del settore per navigare in queste acque complesse del diritto societario e fiscale.In un contesto economico sempre più dinamico, dove la nascita e la cessazione di società sono fenomeni frequenti, comprendere queste nuove regole diventa essenziale per chiunque si avventuri nel mondo dell'imprenditoria.

www.studiopizzano.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA